MM no 28 – Modifica del Regolamento comunale acqua potabile

Egregio Signor Presidente,
Stimati Colleghi,

la commissione della Gestione si è riunita in due occasioni per esaminare le modifiche presentate al regolamento comunale acqua potabile.

La commissione si è concentrata sugli aspetti finanziari del messaggio e quindi soprattutto sugli articoli 66-74

La modifica propostaci e poi ritirata nell'ultimo consiglio comunale era stata redatta in base all'ultima versione (marzo 2013) del "Regolamento tipo per la distribuzione di acqua potabile (e industriale)" ,proposta dall'Ufficio per l'approvvigionamento idrico e la sistemazione fondiaria, la proposta che abbiamo ricevuto per questa modifica si rifà a modelli precedenti.

Il nuovo modello, per quanto riguarda le tasse, risulta più snello ed efficiente da applicare a livello amministrativo, in quanto ogni tassa è calcolata in relazione alla portata del tubo d'entrata e il diametro del contatore e non più alla destinazione degli edifici: gli edifici cambiano destinazione, hanno destinazioni miste, restano inutilizzate per periodi,...(con quindi frequenti mutazioni) il tubo rimane sempre lo stesso.

Articolo 66

Proponiamo di allinearci al regolamento delle canalizzazioni includendo i costi del collaudo alla tassa di allacciamento.

Si propone lo stralcio del punto c del capoverso 1 e dell'articolo 70

Articolo 74

Il totale delle tasse deve permettere l'autofinanziamento dell'approvvigionamento idrico e gli introiti vengono incassati tramite:

- la tassa base che dovrebbe essere la tassa che viene fatturata per i servizi di base all'utente (allacciamento, servizi e costi amministrativi), dovuta indipendentemente dal consumo
- la tassa sul consumo che è stata voluta per promuovere un uso parsimonioso e razionale dell'acqua.

- ev. tassa contatore

Per allinearsi con il nuovo modello si propone:

Tabella A: Tasse base, consumo misurato tramite contatore

Tariffa	Diametro contatore	Minimo	Massimo
1	Fino a 3/4"	80.-	250.-
2	¾" – 1 ¼"	100.-	270.-
3	Superiore a 1 ¼"	150.-	320.-

Tabella B: Tassa di consumo, consumo registrato tramite contatore

Come proposto MM

Tabella C: Tassa di consumo calcolato a forfait per punto di prelievo

Come proposto dal MM

Tabella D: Tassa forfettaria

Il nuovo modello del Cantone non prevede tasse forfettarie, tutti dovrebbero mettere un contatore. Concretamente non si intravvede in quale circostanza vi sia l'impossibilità di posarne uno e quindi si propone di eliminare questa opzione.

Tabella E: Tassa di noleggio dei contatori

Si consiglia di mantenere la stessa modalità di calcolo della tabella A

I contatori sono di proprietà dell'Azienda e l'abbonato è tenuto al pagamento di una tassa annua di noleggio, calcolata considerando la vita media dello strumento, fissata come segue.

Diametro del contatore	Unità	Minimo	Massimo
Inferiore a 3/4"	Fr./anno	10.-	30.-
3/4"-11/4" "	Fr./anno	20.-	40.-
Superiore a 1 ¼"	Fr./anno	30.-	50.-

Si propone di accettare il MM con le modifiche proposte.

Per la Commissione della Gestione:

Paolo Dova (Presidente)

Omar Gianora (segretario)

Fabrizio Giamboni

Sandra Ferrazzini

Gianni Ravasi

Serravalle, 5 dicembre 2013